

Delib.G.R. 9 maggio 2011, n. 446 (1).

Articolo 1-bis - Legge regionale 26 marzo 2008, n. 5 e s.i.m. Contributi alle famiglie per l'accesso e la frequenza delle bambine e dei bambini presso gli asili nido. A.S. 2010-2011. Disciplinare per l'accesso ai contributi regionali (2).

(1) Pubblicata nel B.U. Umbria 18 maggio 2011, n. 22.

(2) NDR: Nella presente epigrafe è riportato erroneamente il riferimento all'*articolo 5 della L.R. 26 marzo 2008, n. 5*. Il riferimento corretto è da intendersi invece all'articolo 1-bis della suddetta legge.

La Giunta regionale

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Vicepresidente Carla Casciari;

Vista la *legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30* "Sistema integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia";

Visto il *Reg. reg. 20 dicembre 2006, n. 13* "Norme di attuazione della *legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30* in materia di servizi socio educativi per la prima infanzia";

Visto il Piano triennale 2008/2010 del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia adottato dal Consiglio regionale con *Delib.C.R. 3 giugno 2008, n. 276*;

Visto l'*art. 5 legge regionale 26 marzo 2008, n. 5 e s.i.m.*

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la *legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2* e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

Delibera

[Testo della deliberazione]

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
 - 2) di approvare l'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
 - 3) di dare atto che al finanziamento del presente disciplinare si provvederà mediante l'utilizzo delle risorse stanziare al cap. 963 nel bilancio regionale 2011;
 - 4) di disporre la pubblicazione dell'allegato A al presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.
-
-

Documento istruttorio

Articolo 1-bis - Legge regionale 26 marzo 2008, n. 5 e s.i.m. Contributi alle famiglie per l'accesso e la frequenza delle bambine e dei bambini presso gli asili nido. A.S. 2010-2011. Disciplinare per l'accesso ai contributi regionali (3)

La presente deliberazione che si propone alla approvazione della Giunta regionale, rappresenta l'attuazione per il terzo anno delle previsioni normative ex *art. 5 della legge regionale 26 marzo 2008, n. 5* - come modificato dalla legge regionale di assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008, adottata dal Consiglio regionale in data 11 novembre 2008 - che ha istituito il fondo regionale finalizzato all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso e la frequenza presso gli asili nido gestiti da soggetti pubblici o da soggetti privati autorizzati ai sensi del *Reg. reg. 20 dicembre 2006, n. 13* e stabilito che "la Giunta regionale con proprio atto disciplina annualmente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo attenendosi a criteri generali che tengano conto della composizione anagrafica delle famiglie, della loro situazione reddituale e patrimoniale, della continuità educativa della frequenza presso i servizi delle bambine e dei bambini iscritti".

Con *Delib.G.R. 24 novembre 2008, n. 1627* era stato approvato il Disciplinare per l'erogazione del contributo in via sperimentale per l'a.s. 2008-2009, con successiva *Delib.G.R. 30 novembre 2009, n. 1699* quello per l'a.s. 2009-2010.

Entrambi i bandi hanno visto una forte partecipazione di famiglie residenti in Umbria con circa 2000 domande presentate ed ammesse a contributo.

Si ritiene opportuno proseguire anche per l'anno scolastico 2010-2011, mantenendo pertanto inalterati i requisiti delle famiglie beneficiarie e le procedure amministrative adottate con *Delib.G.R. n. 1699/2010*.

Visto tutto quanto sopra si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

(3) NDR: Nella presente epigrafe è riportato erroneamente il riferimento all'*articolo 5 della L.R. 26 marzo 2008, n. 5*. Il riferimento corretto è da intendersi invece all'articolo 1-bis della suddetta legge.

Allegato A

Articolo 1-bis legge regionale 26 marzo 2008, n. 5 e s.i.m. Contributi alle famiglie per l'accesso e la frequenza delle bambine e dei bambini presso gli asili nido. A.S. 2010-2011. Bando per l'accesso ai contributi regionali (4)

Art. 1 Oggetto.

1. Il presente bando regola per l'anno scolastico 2010-2011 criteri e modalità per l'erogazione di contributi economici tesi a sostenere le famiglie con bambini che frequentano asili nido mediante l'abbattimento delle rette, come disposto dalla L.R. 26 marzo 2008 n. 15 e s.m.i.

(4) NDR: Nella presente epigrafe è riportato erroneamente il riferimento all'*articolo 5 della L.R. 26 marzo 2008, n. 5*. Il riferimento corretto è da intendersi invece all'articolo 1-bis della suddetta legge.

Art. 2 Definizioni.

1. Ai fini del presente bando si intende per:

a) anno scolastico 2010/2011: il periodo di tempo compreso tra il 1 settembre 2010 e il 30 giugno 2011;

b) famiglie: il nucleo familiare di cui al *D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109* e s.m.i. recante "Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'*art. 5, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449* (Indicatore Isee);

c) asilo nido autorizzato: servizio educativo per la prima infanzia di cui all'*art. 3 della L.R. n. 30/2005* autorizzato al funzionamento in base al *Reg. reg. n. 13/2006* ovvero dei singoli regolamenti comunali, ove adottati.

Art. 3 Beneficiari e requisiti.

1. Possono accedere al contributo le famiglie che, alla data di scadenza del presente bando per l'assegnazione del contributo, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

a) residenza in uno dei Comuni dell'Umbria;

b) iscrizione e frequenza per l'AS 2010-2011 di un figlio in un asilo nido, pubblico o privato, regolarmente autorizzato al funzionamento in via definitiva o provvisoria dal Comune territorialmente competente e con sede in uno dei Comuni dell'Umbria;

c) possesso di un reddito annuo complessivo non superiore ad 50.000 punti Isee, valutato con riferimento all'indicatore della situazione economica equivalente (Isee) di cui al *D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109* e s.m.i.

2. Per l'anno scolastico 2010/2011 l'attestazione Isee deve essere riferita ai redditi percepiti nell'anno 2009 ed al valore del patrimonio immobiliare e mobiliare al 31 dicembre 2009.

3. Qualora nella famiglia sia presente più di un figlio iscritto e frequentante un asilo nido, l'importo del reddito Isee è elevato di 5.000 punti ISEE per ogni figlio;
 4. Non possono essere ammessi al beneficio le famiglie che usufruiscono del servizio di asilo nido a titolo gratuito anche a seguito dell'intervento dei servizi sociali.
-
-

Art. 4 *Importo del beneficio.*

1. Il beneficio concesso è pari ad euro 300,00 e viene erogato per ogni figlio presente nella famiglia che avanza istanza di contributo, purché lo stesso figlio sia iscritto e frequenti, nell'anno scolastico 2010/2011, un asilo nido autorizzato al funzionamento secondo le modalità di cui all'*art. 3* comma 1 lettera b).
 2. Le risorse destinate al finanziamento della misura di sostegno alle famiglie sono pari a euro 750.000.
-
-

Art. 5 *Cumulabilità.*

1. I benefici previsti dal presente bando non sono cumulabili con altri contributi erogati dalla Regione Umbria per la frequenza ai servizi del nido di infanzia.
-
-

Art. 6 *Presentazione della domanda di ammissione.*

1. La domanda di ammissione, presentata da uno dei genitori nella cui famiglia anagrafica è iscritto il figlio che frequenta il nido, deve essere redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e deve pervenire, **esclusivamente per posta**, alla **Regione Umbria – Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza - Servizio Istruzione - Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia**, entro il termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque) decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria. Qualora il termine scada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno utile non festivo.
2. Per la verifica della data spedizione farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
3. La Regione Umbria non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito a forza maggiore.
4. Nella domanda di ammissione il richiedente, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni per false dichiarazioni, dovrà rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di

notorietà di cui agli *artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*, secondo lo schema esemplificativo di cui all'*allegato 1*, corredando, detta domanda, con

- a. copia fotostatica di un documento in corso di validità,
- b. attestazione Isee riferita ai redditi percepiti nell'anno 2009 ed al valore del patrimonio immobiliare e mobiliare al 31 dicembre 2009 (in copia o in originale),
- c. attestazione di frequenza rilasciata dal nido frequentato dal figlio (in originale).

5. La domanda dovrà essere contenuta in un'unica busta recante all'esterno la seguente dicitura: "Contributi per l'abbattimento delle rette asili nido a.s. 2010-2011".

6. Ciascuna busta dovrà contenere un'unica domanda di contributo. In caso di presenza di ulteriori figli all'interno del nucleo familiare, occorrerà presentare separate domande per ogni figlio iscritto e frequentante l'asilo nido.

Art. 7 *Cause di esclusione.*

1. Sono esclusi, con provvedimento motivato, i partecipanti che non risultino in possesso dei requisiti di cui all'*art. 3* del presente disciplinare o la cui domanda di partecipazione risulti priva di sottoscrizione, oppure sia inoltrata oltre il termine di cui all'*art. 6*, o che risulti spedita prima della pubblicazione del presente bando.

Art. 8 *Documentazione da allegare alla domanda.*

1. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) attestazione Isee riferita ai redditi percepiti nell'anno solare 2009, ed al valore del patrimonio immobiliare o mobiliare al 31 dicembre 2009 (resa in originale o copia fotostatica);
 - b) attestazione resa dal soggetto titolare ovvero gestore dell'asilo nido ove il bambino è iscritto e frequentante (resa in originale).
-
-

Art. 9 *Ammissibilità a contributo e formazione degli elenchi.*

1. Il Il Dirigente del Servizio Istruzione, con apposita determinazione, provvederà, entro 120 giorni dall'avvio del procedimento, alle ammissioni, alle ammissioni con riserva ed alle esclusioni delle domande pervenute

2. Gli elenchi degli ammessi, ammessi con riserva ed esclusi saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione parte III. **Per gli ammessi, la suddetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti**, mentre per gli ammessi con riserva si provvederà a richiedere la relativa regolarizzazione da rendersi entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione, e per gli esclusi si provvederà a comunicare personalmente i motivi dell'esclusione.

3. Qualora la domanda non risulti corredata dalla documentazione di cui all'*art. 8*, verrà richiesta la regolarizzazione del documento mancante soltanto nel caso in cui, dopo aver proceduto a finanziare le istanze complete, residuino ulteriori risorse economiche da assegnare.
 4. Qualora il numero delle domande ammissibili sia superiore alla disponibilità delle risorse economiche stanziare per tale finalità, le relative domande di partecipazione saranno ordinate in base al modello Isee, e risulteranno finanziate le famiglie con punti Isee inferiori fino a concorrenza dello stanziamento disponibile.
 5. In caso di revoca del beneficio in seguito ai controlli effettuati, ovvero di rinuncia della famiglia beneficiaria, si procederà allo scorrimento dell'elenco secondo l'ordine stabilito nel comma 4.
 6. Il medesimo scorrimento verrà applicato altresì anche in caso di acquisizione di ulteriori risorse economiche dedicate a tale finalità.
-
-

Art. 10 *Trattamento dati personali.*

1. I dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti presso il Servizio Istruzione della Regione Umbria per le finalità di gestione della procedura e trattati anche con l'ausilio di procedure informatiche.
 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione alla procedura. I partecipanti, in qualità di interessati, godono dei diritti di cui all'*art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003*, tra i quali il diritto di accesso ai propri dati, il diritto di far valere, aggiornare, completare i dati personali erranei.
 3. I soggetti interessati si impegnano altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati anagrafici dichiarati.
 4. La Regione si riserva di acquisire presso le famiglie ed i servizi interessati i dati necessari al monitoraggio e alla valutazione d'impatto della misura.
 5. Il titolare dei dati è il Presidente della Giunta regionale e responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Istruzione Prof. Mario Margasini.
-
-

Art. 11 *Disposizione finale.*

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il relativo bando, senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.
2. L'unità organizzativa responsabile, ai sensi della *L. 241/90* e s.m.i., per ogni adempimento previsto per l'espletamento della presente procedura, è il Servizio Istruzione (Dirigente: Prof. Mario Margasini) - Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Federica Lausi. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla struttura suddetta (tel nn. 075/5045469-5045467-5045470).
3. Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria. Copia integrale del bando sarà disponibile all'indirizzo internet www.istruzione.regione.umbria.it
